

Pista ciclabile

Assisi, Spoleto e Norcia: tracciato pronto a Pasquetta 2019

ASSISI «Finalmente la Pasquetta del prossimo anno la potremo celebrare sulla nuova pista ciclabile Assisi-Spoleto-Norcia – dice con grande soddisfazione Adriano Tofi, nella sua veste di presidente della Unione Ciclistica Rivortortese – perché proprio questa mattina (ieri) sono iniziati i lavori che attendevamo da molti anni». Tofi aggiunge: «Il cantiere è partito da davanti al Santuario e speriamo che tra una anno sia arrivato al centro di Santa Maria degli Angeli dove festeggeremo, e a giudicare dal successo della trentacinquesima edizione di quest'anno, Rivortorto-Castelnuovo, che ha visto 300 partecipanti su seicento iscritti, la festa sarà grande». La soddisfazione per gli appassionati è tanta visto che il cantiere che si è avviato ieri mattina è iniziato a tre

anni da quando se ne parlò per l'ultima volta, ma ad essere precisi almeno a quindici anni da quando se ne parlò la prima volta. Nella frazione legata al santuario che custodisce il francescano Tugurio sono tutti contenti in quanto considerano l'opera molto importante anche per facilitare un certo tipo di turismo legato alle biciclette, ed esternano i loro ringraziamenti indirizzandoli all'amministrazione comunale del sindaco Stefania Proietti e all'assessore regionale Giuseppe Chianella che sono riusciti a sbrogliare la matassa. La ciclabile Spoleto-Assisi con i suoi cinquanta chilometri è considerata una delle più lunghe d'Europa, e attraversa mezza Umbria, seguendo il corso dei torrenti Maroggia, Teverone, Timia e del fiume Topino e attraversando otto comuni a partire da Spoleto,

Campello sul Clitunno, Trevi, Montefalco, Foligno, Bevagna, Cannara e Assisi. Già da un po' il Consorzio di Bonifica Umbra, nel completare i lavori aveva installato la segnaletica sul tracciato fino alla pianura sotto Assisi. Ora si realizzerà il tratto da Rivortorto alla stazione di Santa Maria degli Angeli, che certamente offrirà maggiori garanzie di sicurezza a pedoni e ciclisti, di quello che fu individuato nel 2015, secondo una proposta dalla Regione, che si intersecava con la viabilità ordinaria. Il progetto del nuovo percorso, infatti, oltre a minori costi, prevede la realizzazione di una pista larga 2 metri e mezzo che corre parallela alla viabilità stradale ordinaria. Unica curiosità per tutti è se l'importo di 800 mila euro necessario tre anni fa per la realizzazione dell'opera sia ancora sufficiente.

Luigi Foglietti



I lavori per la pista

